



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 185

della Giunta comunale

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE 6 APRILE 2023 N. 603 E APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RICOMPRESI NELL'AREA "PERSONE CON DISABILITA". PROROGA ELENCO APERTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 346/2022 FINO AL 31.12.2024 E PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 7.440.000,00).

Il giorno 27.06.2023 ad ore 09.00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Bozzarelli Elisabetta**
e assessori **Facchin Ezio**
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Baggia Monica**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/193 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27.07.2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 e dell'art. 8 della Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo di data 19.01.2012, n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della citata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

ricordato che, ai sensi del complessivo disegno istituzionale delle politiche sociali in Provincia di Trento promanante dalla Legge provinciale 27.07.2007 n. 13, a decorrere dal primo gennaio 2023 la gestione dei servizi socio-assistenziali è stata profondamente rinnovata e ripensata a partire dalla modalità di affidamento e finanziamento degli stessi;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 15.11.2022 n. 139 con la quale, nel rispetto del quadro normativo e regolamentare di applicazione della Legge provinciale sulle politiche sociali sopra richiamata, sono state pianificate le procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio – assistenziali di livello locale;

atteso in particolare che tra i servizi socio-assistenziali di livello locale oggetto della citata deliberazione si annoverano anche i servizi rivolti a persone con disabilità sia di ambito residenziale che semiresidenziale disciplinati dai punti 4.2, 4.3 e 4.4 (residenziali) e 4.10 (semiresidenziali) del Catalogo dei servizi socio – assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale 07.02.2020 n. 173 e aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale 06.04.2023 n. 604;

rilevato inoltre che per i servizi di cui al paragrafo precedente lo strumento di affidamento e finanziamento più idoneo è risultato essere l'accreditamento aperto previsto dall'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007, ovvero la forma di finanziamento e di gestione caratterizzata dalla corresponsione di rette, tariffe o voucher a soggetti accreditati;

ricordato che, per anni, il sistema trentino è stato caratterizzato da un'offerta di servizi per persone con disabilità, così come regolamentata dalla normativa provinciale di settore e da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale 28.05.2021 n. 911, connotata da una notevole disomogeneità direttamente legata a modelli organizzativi - gestionali e dimensionamenti differenti e da una rilevante eterogeneità della tariffazione applicata ai diversi Enti gestori a fronte di prestazioni con la stessa nomenclatura;

rilevato, in particolare, che le rette della deliberazione provinciale richiamata, frutto di una sorta di negoziazione con le singole Organizzazioni, non sono collegate alle caratteristiche specifiche ed ai bisogni delle singole persone con disabilità;

dato atto che, al fine di superare le criticità sopra evidenziate e di offrire un servizio qualitativamente adeguato nonché rispondente alle specifiche esigenze di ogni persona ed inserito in un sistema complessivo informato ai principi di equità e di sostenibilità, non solo per garantire agli utenti prestazioni qualitativamente uniformi ma anche per creare una cornice regolamentare omogenea per tutti gli Enti gestori, la Provincia autonoma di Trento - Umse Disabilità ed integrazione socio-sanitaria, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con la Fondazione Demarchi, ha intrapreso dal 2021 un lavoro di raccolta dati e analisi dei bilanci delle singole Organizzazioni operanti sul territorio provinciale parallelamente alla rilevazione

dell'intensità assistenziale di cui necessitano gli utenti;

sottolineato altresì che la volontà di pianificare un sistema di tariffazione incentrato sulla domanda (retta definita in funzione dell'intensità dei sostegni alla persona con disabilità) anziché sull'offerta (rette definite per soggetto gestore) è perfettamente coerente con i principi del processo di riforma della disabilità che, a partire dalla Legge delega nazionale 227/2021, vuole modificare gli approcci culturali ed operativi puntando sull'autodeterminazione e sull'assunzione di un ruolo attivo della persona con disabilità riqualificando i servizi in modo tale da offrire risposte sempre più personalizzate, flessibili, accessibili e non discriminatorie;

preso atto della complessità dell'analisi e dello studio necessari per apprestare un modello che risponda alle esigenze sopra descritte e, nel contempo, garantisca la sostenibilità dello stesso, con deliberazione della Giunta comunale 12.12.2022 n. 346 è stata approvata l'istituzione di un sistema di accreditamento che, aderendo all'ipotesi prospettata dalla stessa Provincia (nota dell'Unità di missione semplice disabilità e integrazione socio sanitaria della Provincia di Trento assunta al ns. prot. n. 321655 di data 21.11.2022), ha comportato la provvisoria ultravigenza delle rette di cui al combinato disposto della deliberazione della Giunta provinciale 28.05.2021 n. 911 e della deliberazione 27.11.2022 n. 1950;

atteso che, in particolare, il sistema prevede l'ultravigenza delle tariffe così come sopra definite per gli Enti gestori indicati nella deliberazione di Giunta provinciale 28.05.2021 n. 911 che ai sensi della stessa erogano i servizi e gli interventi ivi dettagliati, mentre per gli Enti non presenti in tale provvedimento che decidano di iscriversi all'elenco, così come per Enti presenti nella deliberazione provinciale citata che attivino ulteriori servizi in nuove strutture, dispone che trovi applicazione la retta più bassa per ogni tipologia di servizio risultante dal combinato disposto delle due deliberazioni richiamate;

accertato che, stante il lavoro di studio ed analisi che la Provincia stava svolgendo con la collaborazione degli Enti di ricerca citati, negli atti approvati con deliberazione della Giunta comunale 12.12.2022 n. 346 si era preso atto della situazione e in particolare era stato disposto nell'art. 5, comma 2 dello schema di convenzione che "Le rette potranno essere riviste nel corso del periodo di efficacia dell'Elenco nel caso in cui vi sia la graduale messa a regime del nuovo sistema di definizione dei costi dei servizi attualmente allo studio del gruppo di lavoro composto da PAT e Fondazione Demarchi" e nel successivo comma 3 che "I nuovi importi delle rette vengono individuati con specifico atto dell'Amministrazione comunale e comunicati ai soggetti prestatori iscritti nell'Elenco. Le nuove rette vengono accettate dal prestatore tramite scambio di corrispondenza, fatta salva la facoltà di recesso";

accertato altresì che, sempre in considerazione della particolarità e della sperimentabilità del quadro ricostruito, la durata dell'Elenco di soggetti prestatori istituito con la deliberazione richiamata era stata fissata fino al 31.12.2023, facendo comunque salva la possibilità di proroga per il periodo massimo di un anno;

rilevato che, da ultimo, la Provincia autonoma di Trento, nell'esercizio della funzione di indirizzo e coordinamento alla stessa riservato ai sensi dell'art. 10 della L.p 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale 06.04.2023 n. 603, ha approvato il documento "Applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio – assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità";

preso atto che tale documento, elaborato con la collaborazione del gruppo di lavoro costituito dalla Fondazione Franco Demarchi, sviluppa ed applica la metodologia di lavoro e i criteri di determinazione dei costi standard contenuti nel quarto stralcio del programma sociale provinciale approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 11.03.2022 n. 347;

atteso in particolare che al fine di raggiungere una maggior capacità di personalizzazione dei sostegni, in funzione dei profili e delle caratteristiche delle persone con disabilità, il lavoro svolto in modo congiunto con la collaborazione dei servizi sociali professionali delle Comunità/Territori e con gli stessi Enti gestori dei servizi si è basato sull'introduzione e sull'applicazione di uno strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale quale la scala di valutazione dei bisogni di sostegno SIS – Support Intensity Scale;

rilevato che, in esito al lavoro richiamato ed all'integrazione tra l'analisi dei bisogni e l'analisi dei costi degli attuali gestori, il modello approvato dalla Provincia definisce per i servizi residenziali e per i servizi semiresidenziali una tariffa base alla quale si sommano una serie di maggiorazioni parametriche ai bisogni sanitari e comportamentali delle persone;

preso atto che, nello specifico, la tariffa base è stata strutturata in modo tale da assicurare la remunerazione dei costi relativi ai servizi così come mappati e quantificati dal lavoro di analisi effettuato nonché in modo da ricomprendere tutte le prestazioni previste dal Catalogo dei servizi socio – assistenziali anche in termini di figure professionali coinvolte e, in particolare,

ammonta ad euro 90,00 per il servizio semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione" e ad euro 100,00 per il servizio residenziale "Comunità di accoglienza per persone con disabilità";

atteso inoltre che la retta base di cui al paragrafo precedente è correlata ad un profilo "moderato" di intensità di sostegno (cui corrisponde un punteggio della scala SIS inferiore a 100) mentre, qualora la persona necessiti di un sostegno "elevato" (punteggio superiore a 100), alle stesse rette si aggiunge una maggiorazione di euro 45,00 in modo tale che la retta ammonti per i servizi semiresidenziali e residenziali rispettivamente ad euro 135,00 e 145,00. Inoltre, nel caso in cui sussistano anche bisogni di carattere sanitario o socio sanitario alla retta si aggiungono euro 25,00 oppure euro 35,00 (in base all'intensità dello stesso) e nel caso in cui sussistano bisogni di carattere socio-assistenziale si aggiungono euro 25,00 oppure euro 35,00 (in base all'intensità del bisogno);

rilevato pertanto che il nuovo sistema così come sopra riepilogato comporta una notevole proliferazione di combinazioni tariffarie anche considerato che la deliberazione provinciale conferma il vigente meccanismo di regolamentazione e pagamento delle assenze e che per la fattispecie "Comunità integrata" – punto 4.4 del Catalogo dei servizi socio – assistenziali il Documento prevede solo una retta di riferimento che può essere differenziata discrezionalmente in relazione ai bisogni delle persone;

considerato inoltre che, così come esplicitato sia nella deliberazione provinciale n. 603/2023 che nel Documento approvato dalla stessa, si rimanda a ulteriori approfondimenti valutativi sia la definizione puntuale dell'intensità del sostegno sia l'adozione di un provvedimento contenente Linee di intervento per i servizi socio – assistenziali dell'area persone con disabilità;

preso atto peraltro che il nuovo sistema, parametrando la retta anche all'intensità dell'eventuale sostegno sanitario o socio-sanitario necessario per la singola persona, di fatto potrà comportare la necessità di pianificare un diverso coinvolgimento dell'Unità Valutativa Multidimensionale e nuove procedure organizzative interne che si possono riversare anche nei contenuti della convenzione da stipularsi tra Ente locale e Ente prestatore;

considerato che la deliberazione della Giunta provinciale 06.04.2023 n. 603 ha disposto che l'applicazione del Documento approvato con la stessa avvenga a partire dal primo luglio 2023;

ritenuto quindi necessario mettere a regime ed applicare il nuovo sistema tariffario di cui al Documento richiamato a decorrere dal primo luglio 2023;

ritenuto pertanto di procedere secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 3 della convenzione in essere con i soggetti prestatori ovvero di comunicare agli stessi l'applicazione delle nuove rette di cui al Documento approvato con deliberazione di Giunta provinciale 603/2023, rette che dovranno essere accettate dagli stessi Enti prestatori mediante scambio di corrispondenza, salva la facoltà di recesso;

ritenuto altresì di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno dell'eventuale maggior spesa conseguente all'applicazione delle nuove tariffe, i cui costi saranno coperti dalla Provincia autonoma di Trento in fase di riparto delle risorse con prelevamento dal fondo di riserva nel mese di luglio 2023;

considerato inoltre necessario, per garantire la continuità assistenziale nel periodo in cui ragionevolmente verrà perfezionato il quadro regolamentare complessivo di riferimento, disporre la proroga fino al 31.12.2024 dell'Elenco aperto istituito con deliberazione della Giunta comunale 12.12.2022 n. 346, e quindi della durata delle convenzioni in essere con gli Enti prestatori ivi iscritti, ai sensi della facoltà prevista negli atti approvati con la deliberazione richiamata;

ritenuto pertanto necessario prenotare la somma pari a euro 7.440.000,00 (oneri fiscali inclusi) per i servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, imputando la relativa spesa al capitolo 524 "Interventi per la disabilità: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale per disabili in strutture (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente

eseguita, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia”;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg., “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- la deliberazione di Giunta provinciale 07.02.2020 n. 173 ad oggetto “Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg” successivamente modificata con deliberazione di Giunta provinciale 06.04.2023 n. 604;
- la deliberazione di Giunta provinciale 28.05.2021 n. 911 ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”;
- la deliberazione di Giunta provinciale 27.11.2020 n. 1950 ad oggetto “Individuazione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali”;
- la deliberazione di Giunta provinciale 06.04.2023 n. 603 ad oggetto “Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'“area persone con disabilità” in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali””;
- la Convenzione stipulata il 27.09.2011 fra i quattro Comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19.01.2012 dai Sindaci dei medesimi Comuni;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire l'applicazione del nuovo sistema tariffario secondo la tempistica dettata dalla Provincia autonoma di Trento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di prendere atto di quanto disciplinato dalla Giunta provinciale nel Documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'"area persone con disabilità" approvato con deliberazione della Giunta provinciale 06.04.2023 n. 603;
2. di applicare il nuovo sistema tariffario risultante dal Documento di cui al punto precedente a decorrere dal 01.07.2023 procedendo ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 3 della convenzione con gli Enti prestatori approvata con deliberazione della Giunta comunale 12.12.2022 n. 346 ovvero comunicando le nuove rette agli Enti prestatori che dovranno accettarle mediante scambio di corrispondenza, salva la facoltà di recesso;
3. di prorogare fino al 31.12.2024, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi della facoltà prevista negli atti approvati con deliberazione della Giunta comunale 12.12.2022 n. 346, l'efficacia dell'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel Territorio Val d'Adige istituito con la stessa deliberazione richiamata;
4. di perfezionare mediante scambio di corrispondenza con gli attuali Enti prestatori l'applicazione del nuovo quadro tariffario e temporale alle convenzioni in essere e di disporre che eventuali nuove iscrizioni all'Elenco aperto di cui trattasi e connesse convenzioni siano conformi al nuovo quadro regolamentare;
5. di dare adeguata pubblicità al nuovo quadro regolamentare anche mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione comunale alla pagina dedicata agli affidamenti/finanziamenti di servizi socio-assistenziali;
6. di prenotare la somma di euro 7.440.000,00 (oneri fiscali inclusi) per i servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e di imputare la relativa spesa al capitolo 524 "Interventi per la disabilità: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale per disabili in strutture (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023 - 2024 - 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di rinviare l'impegno della spesa a successivi provvedimenti nell'ambito delle risorse prenotate con la presente deliberazione;
8. di incaricare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale dell'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti procedurali per la piena realizzazione del presente provvedimento;
9. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno dell'eventuale maggior spesa conseguente all'applicazione delle nuove tariffe, i cui costi saranno coperti dalla Provincia autonoma di Trento in fase di riparto delle risorse con prelevamento dal fondo di riserva nel mese di luglio 2023;
10. di dichiarare che le obbligazioni diventeranno esigibili entro il 31 dicembre di ciascuno degli anni nei quali è stata e verrà imputata la relativa spesa;
11. di demandare, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la sottoscrizione degli scambi di corrispondenza necessari per dare attuazione ai contenuti della presente;
12. di indicare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale quale responsabile del procedimento e quindi della gestione delle convenzioni, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, lettera g) del vigente Regolamento dei contratti;
13. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE 6 APRILE 2023 N. 603 E APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RICOMPRESI NELL'AREA "PERSONE CON DISABILITA'". PROROGA ELENCO APERTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 346/2022 FINO AL 31.12.2024 E PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 7.440.000,00).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 27.06.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 193 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE 6 APRILE 2023 N. 603 E APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RICOMPRESI NELL'AREA "PERSONE CON DISABILITÀ". PROROGA ELENCO APERTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 346/2022 FINO AL 31.12.2024 E PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 7.440.000,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 giugno 2023

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 193 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE 6 APRILE 2023 N. 603 E APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RICOMPRESI NELL'AREA "PERSONE CON DISABILITÀ". PROROGA ELENCO APERTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 346/2022 FINO AL 31.12.2024 E PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 7.440.000,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

| E / S | tip | Ann | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa | Piano Finanziario E/U | Gest. | Res | Opera | Importo | Tipo Finanz. | Impegno/ Accert. |
|-------|-----|------|--|-----------------------------|-------|-----|-------|------------------|--------------|----------------------|
| | | | Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | | | | | | | |
| U | P | 2024 | 12021.03.00524 | U.1.03.02.15 .008 | 1505 | | | 7.440.000, 00 | " | 122919 (11034603) |

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22.06.2023